

e' INCONTRO

di Bonate Sotto

Anno XXXIV - N° 9 Novembre 2023
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE FIERALI in Chiesa Parrocchiale

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 e 18.00

Sabato ore 8.30

SANTE MESSE FESTIVE

Sabato ore 18.00 (festiva della vigilia) e

Domenica ore 7.00 - 9.00 - 10.30 - 18.00
(chiesa parrocchiale Sacro Cuore)

CORTEI IN OCCASIONE DEI FUNERALI

Dal mese di giugno, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si stabilisce che il corteo verrà effettuato solo dalla Chiesa Parrocchiale al Cimitero.

CONFESSIONI

Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

Sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La parrocchiale del Sacro Cuore rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco

via san Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26
mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale

via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44
mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale

presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1
tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it
aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio

presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2
tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com
aperta mercoledì 9.45-11.30; venerdì 16.00-18.00

Bar dell'Oratorio

aperto da martedì a domenica 15.30-18.30
sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete

Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it

Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1 tel. 035 99.10.68

Farmacia Lucini tel. 035 99.10.25

Farmacia Dottoresse Ciber tel. 035 49.42.891

Ambulanza / Croce ROSSA tel. 035 99.44.44

Guardia Medica tel. 116117

COPERTINA: Bonate sotto la neve

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI

Casa del Parroco entro il 9/12/2023

E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 17/12/2023

in questo numero

La parola del Parroco

- Brillare nel buio pag. 3

Vita Pastorale

- Cresimati pag. 4

La voce dell'Oratorio

- Concorso presepi pag. 6

Settore Liturgia

- La liturgia della Parola è proclamazione! pag. 8

Settore Carità e Missione

- Dal Gruppo Missionario pag. 9
- Dall'UNITALSI pag. 10

La Parola nell'Arte

- La figura di San Giuseppe pag. 11

Vita della Comunità

- Dalla Scuola dell'Infanzia pag. 12
- Apri la mostra "Presepi dal mondo" pag. 13
- Stop alle radio parrocchiali pag. 14
- Attivo il Servizio Multidisciplinare Integrato per la cura delle Dipendenze patologiche pag. 15
- Pierino Nervi - Retrospectiva dell'artista pag. 16
- L'angolo della poesia pag. 17
- Generosità per la parrocchia pag. 18
- L'Apostolato della Preghiera pag. 18

Processione al Cimitero nella festa di tutti i Santi

Notizie di storia locale

- Bonate Sotto - Appunti di storia pag. 20

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale

- Dicembre 2023 pag. 23

Appuntamenti per il tempo di Avvento e Natale

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXIV - NUMERO 9 - NOVEMBRE 2023



Brillare nel buio

Continuando l'analisi della lettera pastorale del vescovo incontriamo il richiamo ad alcune attenzioni risultanti dal lavoro svolto finora per il sinodo. La prima è l'urgenza di riscoprire le caratteristiche fondamentali della vita familiare, comunitaria e sociale, perché solo con esse la vita della chiesa si rinnova in modo creativo.

L'altra proposta è di ritrovare il vero "senso spirituale" della vita personale e comunitaria: verificare la propria vita di fede, educarsi alla vita di preghiera, rimettere la messa al centro, vivere appieno il sacramento della riconciliazione, riordinare le iniziative parrocchiali.

Tutto questo serve a rianimare la coscienza di essere chiamati alla vita tutti insieme come figli dello stesso Padre, che sta nei cieli, ma che incontriamo in ciascuno dei nostri fratelli e sorelle. Con il battesimo ci scopriamo salvati, non ciascuno per conto suo, ma insieme come fratelli che si sostengono gli uni gli altri. Questo perché Dio, proprio con Gesù, è entrato e rimane nella storia, quella che accoglie anche la nostra miseria, le contraddizioni e le ferite del mondo.

Questo è davvero il Vangelo. Da soli non si vive per niente. Gli altri non sono un dovere da sopportare o una limitazione da superare, ma sono l'occasione in cui tutti noi possiamo diventare padri o madri, trovando un'esistenza più allargata.

Nel mistero del Natale ricordiamo proprio che il Figlio di Dio è diventato uomo non per sé, ma perché si preoccupa del mondo, di ciascuno di noi. Allora il primo impegno potrebbe essere quello



di superare l'indifferenza, perché questa è il vero nemico della vita. Realizzare sé stessi comprende sempre anche gli altri: questo è umano.

Anche se la cultura contemporanea manda messaggi contrari e il senso comune dicono di non esagerare nell'attenzione agli altri, bisogna riconoscere che nel servizio per l'altro ritrovo la parte migliore di me.

La solitudine e il pensare a sé possono servire per non buttarsi via, ma la vera carità porta a superare i limiti del proprio io. Proprio come la preghiera genuina porta ad aprire il proprio cuore al bisogno dell'altro.

Parlando con un ragazzo mi è stato detto: "Per me la festa più importante è il Natale perché è nato Gesù. Giusto - gli dico - ma perché ha scelto di venire sulla terra, dato che non ne aveva bisogno, se non perché ha accettato di morire per noi?". Ha scelto la mitezza, piuttosto che il potere, perché solo così può

indicarci la strada per far posto agli altri nella nostra vita. Accettare di morire per questo, rende capaci di generare la vita e non di sopprimerla. Per curare la tristezza che avanza in un mondo devastato ancora da guerre e prepotenze, ma anche in tante vite ormai indurite dall'arroganza e dal pregiudizio, forse, potremmo tutti insieme cominciare da qualcosa di semplice. Papa Francesco nella Fratelli tutti dice che "è ancora possibile scegliere di esercitare la gentilezza. Ci sono persone che lo fanno e diventano stelle in mezzo all'oscurità... Chi è gentile aiuta gli altri affinché la loro esistenza sia più sopportabile, soprattutto quando portano il peso dei loro problemi, delle urgenze e delle angosce" (FT 222.223). Non sarebbe una bella preparazione al Natale che verrà?

Buon Avvento.

Don Valter

Cresimati

Domenica 19 novembre il vescovo Carlo Mazza, vescovo emerito di Fidenza, ha cresimato i 35 ragazzi, affiancato dal parroco don Valter e dal direttore dell'oratorio don Taddeo.



Arici Daniele

Besana Samantha

Besana Vittoria

Braga Valentina

Brambilla Giada

Chiappa Davide Giacomo

Cilenti Paolo

Crotti Giulia

Dossi Enea

Fumagalli Nicola

Gambirasio Luca

Gerosa Giorgia

Girolamo Luca

Gualandris Sofia

Gullà Arianna

Illija Engi

Innocenti Beatrice

Gjuzi Giulia

Lucchini Christian

Lucchini Marco

Morosini Stefano

Nardo Elisa

Panseri Michela

Pellegrino Emma

Pino Elena

Pizzoni Diego

Premarini Federica

Roncalli Letizia

Rossi Gabriele

Rottoli Nicolò

Seaburri Anna

Scotti Anna

Sorzi Anita

Zaccaria Emiliano

Zigrino Rebecca



CORRADO CESARENI - ICS FOTO VIDEO DI MOZZO



Concorso presepi

L'Oratorio San Giorgio organizza il
1° concorso presepi alla memoria di Don Ettore

La nostra Parrocchia ha la fortuna di ospitare la raccolta di oltre 2.000 natività provenienti da ogni parte del mondo, tutte diverse ma tutte che rappresentano un'unica cosa: la nascita di Gesù.

La raccolta è stata possibile grazie alla grande passione di don Ettore per i presepi che ricordiamo è spirato la vigilia di Natale del 2019.

È nel solco e con lo spirito di don Ettore che abbiamo pensato di indire questo concorso aperto a tutti, senza grosse pretese ma anche con un po' di competitività per stimolarci a migliorare la nostra rappresentazione della nascita di Gesù.

Altri spunti utili

1223-2023

il presepe di Greccio

Ottocento anni fa, nel 1223 San Francesco D'Assisi creava il primo presepe vivente nel piccolo paesino montano di Greccio nell'Italia centrale, in un territorio che gli ricordava la Palestina, l'intento del Santo poverello era quello di far capire ad un popolo semplice l'evento misterioso della nascita di Gesù.

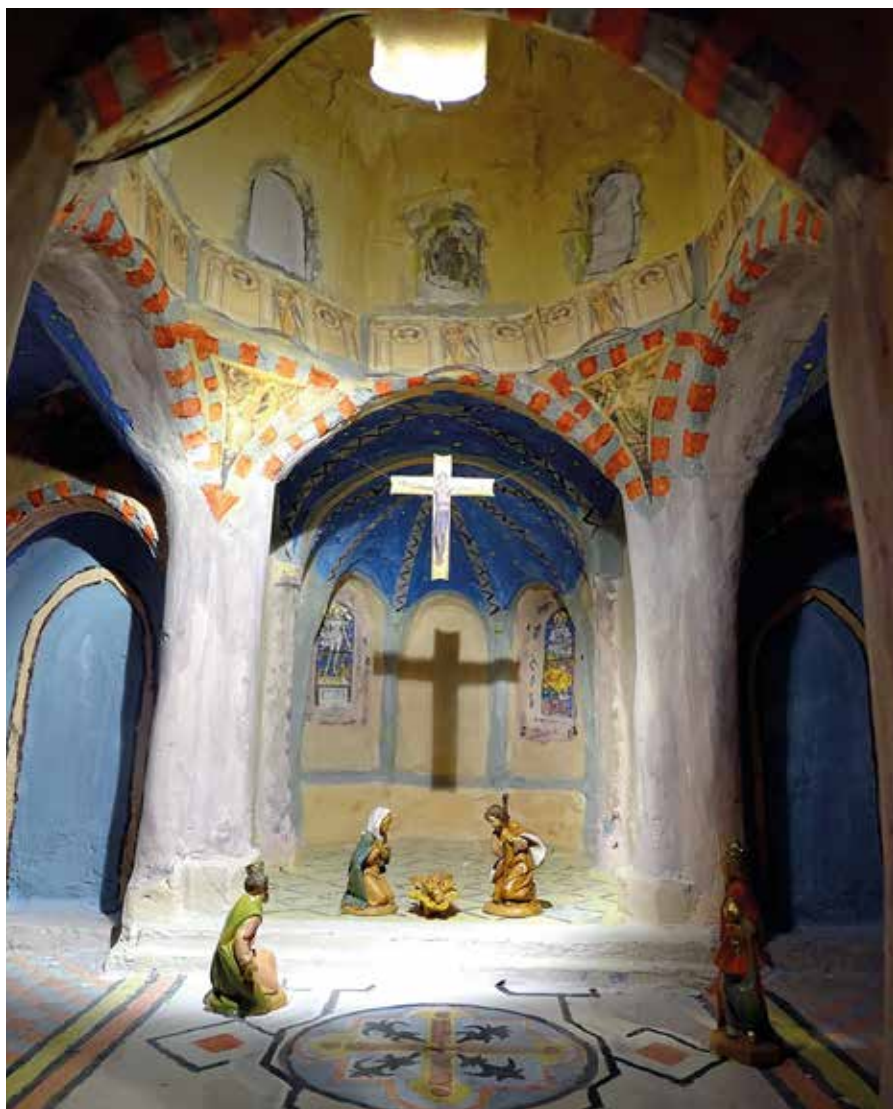
Che Natale sarebbe senza un presepe nelle nostre case?

Cosa rappresenta il presepe?

Il presepe è per molte famiglie il punto irrinunciabile di riferimento del periodo natalizio

Regolamento

- la partecipazione al concorso è aperta a tutti i cittadini (singoli o famiglie) che allestiranno un pre-



sepe nei confini della Parrocchia del Sacro Cuore ed è gratuita. I **primi classificati verranno premiati con buoni spesa;**

- il concorso si suddivide in due categorie in base all'età dei partecipanti: under e over 13; il presepe può essere realizzato sia all'esterno che all'interno dell'abitazione, la commissione si riserva di premiare allestimenti particolari;

- la giuria popolare visionerà i presepi al domicilio salvo impedimenti di legge, la mancata presenza del partecipante all'orario concordato comporterà l'esclusione;

- le iscrizioni dovranno avvenire tramite la compilazione del modulo, presente nella seconda pagina, che dovrà essere consegnato alla segreteria o inviato per email segret.osg@gmail.com entro il 20 dicembre;



LA VOCE DELL'ORATORIO



- i nominativi dei vincitori e le relative fotografie dei presepi verranno pubblicati sulla pagina Facebook dell'oratorio dal 5 gennaio e sul bollettino de "L'Incontro" di gennaio;
- la partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento;
- i dati personali forniti, verranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del presente concorso.

Per ulteriori chiarimenti contattare
Roberto al 339 2724248



Oratorio San Giorgio - modulo d'iscrizione al 1° concorso presepi Natale 2023

Il/La sottoscritto/a.....

per conto di (in caso di partecipazione di minore).....

residente a.....

via.....

tel..... e-mail.....

CHIEDE di partecipare al concorso alla categoria ☐ under 13 / ☐ over 13, dichiara di aver preso visione e accettarne il regolamento. Il presepe si trova (compilare solo se in luogo diverso dalla residenza) a Bonate Sotto

via.....

Giorni e ore preferiti per la visita.....,
seguirà comunque accordo telefonico.

Breve descrizione dell'opera (facoltativa).....

.....

.....

.....

firma.....



La liturgia della Parola è proclamazione!

Nella celebrazione eucaristica domenicale la liturgia della Parola è formata da due letture, una dell'Antico e un'altra del Nuovo Testamento (eccetto nel Tempo Pasquale) che si proclamano in quest'ordine, intervallate da un salmo responsoriale; segue l'acclamazione alleluatica e la proclamazione del Vangelo.

La proclamazione delle letture e del salmo responsoriale

Iniziamo a trattare gli atteggiamenti che l'assemblea celebrante deve assumere durante la proclamazione delle due letture e del salmo responsoriale. Questa deve sedersi: l'atteggiamento è quello dell'ascolto. Tutti devono sedersi, così come tutti dovranno alzarsi in piedi, quando sarà il momento, perché, durante la liturgia, non sono ammessi atteggiamenti personali, deve vedersi la Chiesa che prega e non le singole persone. Infatti, la devozione individuale si pratica in altri momenti, non durante la liturgia.

Ora, se l'atteggiamento dell'assemblea è quello dell'ascolto, non è quello della lettura personale dal foglietto o dai nuovi messalini periodici che qualcuno usa. Riflet-

tiamo: perché un lettore si reca all'ambone per proclamare la Parola? Non si potrebbe dire, al momento delle letture: «ognuno legga per conto suo le letture e, dopo cinque minuti, si terrà l'omelia»?

Un lettore proclama la Parola per la Chiesa radunata nel segno dell'assemblea. Questo gesto lo troviamo, sia nelle liturgie dell'Antico Testamento, sia nelle prime eucaristie narrate nel nuovo Testamento. Significa che, secondo le fonti liturgiche antiche, la proclamazione della Parola non è lettura personale e, tanto peggio, la lettura personale durante la proclamazione, magari bisbigliando sottovoce e disturbando gli altri!! L'assemblea riunita ascolta e, nel medesimo tempo, guarda colui che proclama la Parola. Questo atteggiamento ci porta a riflettere se e come la parola di Dio sia il perno che orienta le nostre scelte, personali e comunitarie.

Naturalmente i lettori dovranno essere persone preparate, sia nella dizione, sia nella preparazione biblica, in modo da comprendere il significato di ciò che proclamano. Anche il salmo responsoriale dovrà essere proclamato nel modo appropriato, in particolare il suo ritornello, perché l'assemblea possa intervenire per ripeterlo al momento giusto.

Il consiglio è di prepararsi a casa alla liturgia della Parola, leggendo con calma e meditando la Parola che sarà proclamata nella messa.

La proclamazione del Vangelo

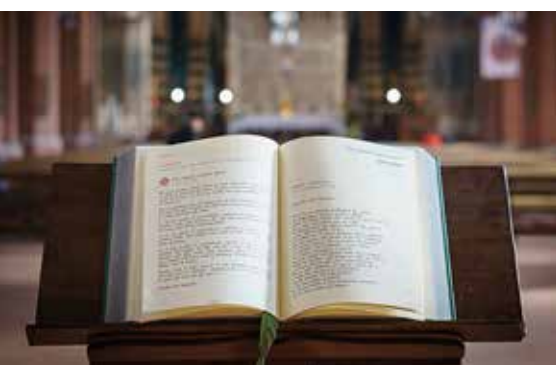
Se si possedesse l'evangelario, sarebbe opportuno portarlo solennemente nella processione

d'ingresso e deporlo sulla mensa, dove non ci dovrà essere alcun'altra cosa. Durante il canto dell'alleluia, si prende l'evangelario - che si è deposto sulla mensa - e, sollevandolo alquanto con entrambe le braccia, s'incede solennemente in processione. Giunti all'ambone e deposto l'evangelario sul leggio, si saluta l'assemblea si compiono i tre segni di croce, si proclama il vangelo e, al termine, è opportuno, quando si dice "Parola del Signore" sollevare alquanto l'evangelario, attendere la risposta dell'assemblea e abituarla a ripetere il canto dell'alleluia senza l'antifona. Poi si depone l'evangelario sul leggio dell'ambone.

Il lezionario e l'evangelario, devono essere trattati con la massima cura: sono il segno della Parola che risuona, in mille modi, nella Chiesa e nel mondo. Sono libri, che non sono libri!! Noi vediamo il libro, ma sappiamo che è presenza del Signore risorto in mezzo a noi. Questo motiva il fatto che non si deve mai proclamare la Parola di Dio dal foglietto o dal libretto: è un abuso, perché questi sono segno di nulla.

Il sacro silenzio

Il sacro silenzio: è opportuno che, dopo l'omelia, si rimanga qualche minuto in silenzio. È bene però ricordare che, tra una lettura e l'altra, si deve lasciar trascorrere alcuni secondi. Questa è cosa lodevole, perché dimostra che la celebrazione è ben ordinata nelle sue scansioni e non una corsa contro il tempo, per riuscire a terminare in orario, specialmente quando si è tenuta un'omelia lunga!





Dal Gruppo Missionario



Il cammino della pace

Riportiamo l'editoriale scritto da Suor Franca Zonta, che abbiamo anni fa sostenuto in progetto, pubblicato sulla rivista "Una Luce Marianista Interculturale"

Cari Amici,
In questi giorni, come ormai da tanto tempo, rimbalzano su quotidiani e telegiornali notizie di guerra, odio, violenza. Davanti a tutto questo la nostra mente e il nostro spirito possono provare paura, rifiuto, rabbia.

Il cammino verso la Pace appare lungo e incerto. Ecco quindi, il mio desiderio di condividere con voi le parole di Papa Francesco che ci esorta: "Per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra. Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio grande forza d'animo." Nel momento in cui la pace è, e deve essere una priorità della politica, anche noi possiamo essere nella nostra quotidianità operatori di pace, lavorando per l'ascolto e il dialogo nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità.



Un esempio di questo mi viene dalla nostra amata India. Un paese profondamente diviso. Recente la dura repressione dei cristiani nello stato del Manipur da parte del partito di governo Hindù, come negli anni sono stati dolorosi gli scontri anche con la minoranza islamica.

In questa società spesso simile ad una polveriera, dove basta una semplice miccia a scatenare odio e disperazione, ecco dei messaggeri di pace: i bambini. Non dimenticherò mai il mio primo incontro con i piccoli degli slums di Ranchi. Indifesi, segnati dalla po-

vertà eppure così aperti al bene. Una volta abbiamo organizzato un momento di svago per tutti loro con un abbondante merenda. Cristiani, animisti, hindù tutti insieme giocavano e mangiavano senza vedere le proprie differenze ma riconoscendosi tutti nella gioia della loro piccola età.

Ecco quindi che i bambini, come spesso accade, possono essere maestri e guide, ricordandoci che la via della pace è possibile e la si può ritrovare riconoscendosi nello sguardo dell'altro senza pregiudizi.

Ermanno Locatelli

**FARMACIA
LUCINI**

Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30



Dall'UNITALSI

Una vita spesa per gli ultimi e i sofferenti: le suore di Ebola

Nei nostri articoli vogliamo farci guidare dalle sorelle e fratelli che hanno speso la loro vita per gli ultimi e in particolare i sofferenti nel corpo e nello spirito

Oggi presentiamo la figura di sei consorelle dell'Istituto delle Suore delle Poverelle, congregazione fondata dal sacerdote bergamasco san Luigi Maria Palazzolo.

Nello Zaire, oggi Repubblica Democratica del Congo, tra il 25 aprile e il 28 maggio 1995, durante l'epidemia provocata dal virus letale Ebola, in poco più di un mese, sono morte sei Poverelle, tutte infermiere, prestandosi incondizionatamente per la cura dei malati nell'Ospedale e curandosi tra di loro. Erano missionarie laggiù da parecchi anni.

All'Ospedale di Kikwit già da tempo affluivano malati, che in brevissimo tempo si aggravavano e morivano. Verso il 20 di aprile giunge improvvisa a Bergamo la notizia che **Suor Floralba**, colpita da strano malessere, è grave e che nella stessa situazione si trovano altri infermieri e medici. Muore il 25 aprile.



Suor Clarangela, pur provando uno strano senso di stanchezza, continua il suo servizio generoso ai numerosi malati affetti da quello strano malessere.

Il Prof. Muyembe, esperto virologo zairese venuto da Kinshasa, esprime subito il sospetto che si tratti di Ebola, poi confermato dal Centro di Atlanta (USA) entro la prima decade di maggio, quando il virus ha già colpito Suor Clarangela, seconda vittima tra le Suore. Muore il 6 maggio.

La stessa sorte tocca a **Suor Danielangela**, contagiata durante la veglia fatta a Suor Floralba, la notte prima che morisse. Dopo alcuni giorni di sofferenza, anche lei nonostante le cure dei medici muore l'11 maggio. A Kikwit, mentre il contagio continua a diffondersi tra i malati e gli operatori sanitari, aumenta la paura e il panico. Nel frattempo **Suor Dinarosa**, rimasta all'ospedale a curare i malati, continuando la sua missione a servizio dei poveri come voleva il Beato Palazzolo, viene contagiata. Muore il 14 maggio.

Si spera che sia la fine! Ma non è così! Ebola è già all'opera nelle due ultime vittime tra le Poverelle: **Suor Annelvira**, la Superiora provinciale accorsa da Kinshasa a Kikwit, al capezzale di Suor Floralba e rimasta costantemente accanto alle consorelle contagiate. Muore il 23 maggio. Anche **Suor Vitarosa**, venuta da Kinshasa per la gravità della situazione, si è offerta generosamente per la cura delle sorelle malate. Inutili i tentativi di numerosi operatori sanitari che tentano di trattenerla! Si sente chiamata là dal Signore, che l'attende per un'offerta estrema di amore! Muore il 28 maggio.

Sei vite donate, sei donne, che generosamente, senza riserve, hanno offerto la loro vita ai fratelli, secondo il testamento di Gesù, per cui "nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per coloro che si amano"!

Gianni Arrigoni

La figura di San Giuseppe

Quest'opera è una natività che appare singolare già a colpo d'occhio.

Una luce morbida, dai toni caldi ben calibrati, illumina il Bambino e la Vergine molto bella, ritratta con le trecce, con i tratti del volto distesi. La vediamo sorridente, serena e tranquilla.

In questa composizione di Sacra Famiglia è Giuseppe ad avere un ruolo attivo, lo vediamo impegnato a preparare una minestra. Si è ingegnato con mezzi di fortuna: una stufa posata su una carrozzeria rovesciata. La luce più intensa che l'artista fa cadere sul volto di Giuseppe, sui dettagli curati delle sue mani e del pentolino, il piatto con il cucchiaino, rivaluta la figura di questo uomo che, generalmente, viene messo sempre in secondo piano.

Quello che compie Giuseppe è un gesto di una semplicità disarmante ma molto rilevante. In questa natività, vediamo un marito e un padre che si prende cura della sua famiglia.

Viene posto a lato della composizione per non rubare la scena alla Vergine e al Bambino, ma è lui il protagonista di questa natività.

L'artista tedesco Fritz von Hude (1848-1911) dipinse quasi esclusivamente scene di vita quotidiana e soggetti religiosi. L'effetto na-



“Santa notte”

olio su tela, 82,5 x 100,5 cm, 1893
Kunstsammlung, Chemnitz, Germania

turalistico e il realismo della sua pittura divennero la caratteristica saliente che lo fecero apprezzare nell'ambiente tra i collezionisti ma anche tra i pittori dell'epoca.

Nelle sue opere assistiamo alla vita ordinaria di contadini e pescatori, giovani donne e anziane, bambini e ragazzi, in ambientazioni di interni domestici o immer-

si nella campagna circostante. Spesso raffigurò Cristo in visita a questa gente comune, tra poveri e famiglie della classe operaia.

Questa sua visione, fu certamente l'interpretazione in chiave artistica del fondamento cristiano per cui Cristo è sempre in mezzo a noi.

Elvezia Cavagna

ROMOLO

SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13

BONATE SOTTO - Via Trieste, 6

Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029



Dalla Scuola dell'Infanzia

Festa dei nonni 2023



Fondazione scuola materna
Regina Margherita
schola magistra vita

Nonni: semplicemente insostituibili, presenti, affettuosi e capaci di insegnare preziose esperienze di vita; sanno essere pazienti, hanno un ruolo fondamentale di aiuto e sono indispensabili per le famiglie. Ognuno di noi è quello che è oggi a partire dalle radici solide rappresentate dai nonni.

La frenetica routine quotidiana spesso ci impedisce di dedicare tempo agli importanti legami familiari.

Si è pensato così di dare valore alle relazioni significative festeggiando i nostri nonni. In occasione della festa nazionale dedicata a loro il 2 ottobre, la comunità di Bonate Sotto ha deciso di dedicare un pomeriggio speciale per farli sentire apprezzati. Diverse organizzazioni locali, tra cui la scuola dell'infanzia Regina Margherita, l'associazione degli anziani e la biblioteca comunale, si sono unite per organizzare un evento presso l'oratorio San Giorgio di Bonate Sotto.

L'evento è iniziato con un momento di convivialità, durante il quale il personale della scuola materna ha

guidato canti e balli, accompagnati dalla chitarra suonata da Nunzio. Successivamente, le biblioteche hanno messo in scena un racconto che sottolineava l'importanza dei legami con i nonni. Infine, l'associazione degli anziani ha offerto una merenda, composta da "pane, burro e zucchero," proprio come da tradizione, consentendo a ciascun bambino di condividerla con i propri nonni.

Inoltre, è stata allestita una stazione di laboratorio in cui i nonni hanno avuto l'opportunità di costruire giochi tradizionali insieme ai propri nipoti.

La risposta è stata straordinaria, con numerose famiglie che hanno partecipato a questo evento, dimostrando il desiderio attivo di partecipare alle iniziative della co-



munità e di essere parte integrante della vita quotidiana dei propri nipoti.

Le educatrici





Venerdì 8 dicembre

Aprire la mostra "Presepi dal mondo"

Venerdì 8 dicembre apre la mostra "Antologica presepistica dal mondo" con oltre 2250 tra Natività e presepi.

Nuovamente si possono ammirare quei pregevoli presepi artistici artigianali, d'epoca, etnici, commerciali, tradizionali, umoristici e mini espressivi, presenti nel salone con ingresso da via San Sebastiano 1, a fianco della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sopra la sala San Luigi.

Provengono da tutte le regioni italiane, stati europei e dai cinque continenti (Africa, America del nord e del sud, Oceania, Asia), tra cui il Polo Nord (Artide) e Polo Sud (Antartide).

Sono i presepi che ci ha lasciato don Ettore Ronzoni che collezionava i presepi e le Natività da ben 45 anni e ogni anno lo arricchiva di nuovi che lui stesso acquistava o gli arrivavano da donatori che conoscevano la sua passione per i presepi.

La mostra dei "Presepi dal mondo" si può visitare fino al 31 gennaio con i seguenti orari: sabato e prefestivi dalle 16 alle 18, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Chi volesse fare visita durante i giorni feriali contattare Riccardo Falchetti: cellulare 349.3951873.



Fiorista

Monzani Emilio



Via Marconi, 15
BONATE SOTTO
tel. neg. 035 994030
cell. 393 9881180



Stop alle radio parrocchiali

Il primo di novembre la nostra radio parrocchiale al pari di tante altre radio parrocchiali della bergamasca, **ha dovuto essere spenta**. Perché? Perché la frequenza di trasmissione (880 MHz) è stata data in **utilizzo esclusivo al Ministero della Difesa** e pertanto solo loro possono utilizzarla.

Abbiamo **contattato altre parrocchie della bergamasca** (Roncola, Serina ecc.) ed anche loro sono nella nostra stessa condizione.

Continuare a trasmettere avrebbe comportato il grosso rischio di essere sanzionati; siamo entrati in contatto con il Parroco di Carmagnola in provincia di Torino, un grosso paese di 30.000 abitanti che un giorno si sono visti arrivare i carabinieri in Parrocchia con

un ordine di **chiusura della loro radio parrocchiale ed una multa di 100.000 €**, si avete capito bene 100.000 €. Capite bene anche voi che di fronte a questo rischio la decisione è stata quella di **disattivare tutte le antenne** della nostra radio parrocchiale.

Soluzioni? Al momento l'unica soluzione possibile, che comunque comporterebbe dei costi, è quella di trasmettere in streaming utilizzando la rete internet; questo però vorrebbe dire che per ascoltare la radio parrocchiale **bisogna dotarsi di un PC**, considerando che la maggior parte degli ascoltatori sono anziani o ammalati, il problema è l'uso del computer.

La ditta installatrice delle radio parrocchiali (fatte in tutta l'alta Italia)



sta vedendo come trovare una soluzione alternativa. Quindi attendiamo come si evolve la situazione e speriamo di poter riprendere il collegamento al più presto possibile

*Per la redazione
della Radio Parrocchiale
Pinuccio Ravasio*

Boroni  **purghi s.n.c.**

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832

Onoranze Funebri

TIRONI LUCA & RICCARDO

Bonate Sopra, Via Ugo Foscolo, 15

Bonate Sotto, Via Marconi, 1

SERVIZI COMPLETI 24H

Luca 331 7790091 - **Riccardo** 327 1087273 - gianlucatironi@libero.it



Attivo il Servizio Multidisciplinare Integrato per la cura delle Dipendenze patologiche

Si informa che, dal mese di Settembre, è attivo nel comune di Terno d'Isola un Servizio specialistico che si occupa di prevenzione e cura dei comportamenti di uso e di dipendenza da sostanze legali e illegali (sostanze stupefacenti e alcol) e di altri comportamenti patologici come, ad esempio, il gioco d'azzardo.

Il Servizio si chiama "SMI dell'Isola" e accoglie chiunque abbia il desiderio o la necessità di avere un sostegno nell'affrontare tematiche che compromettono in modo significativo la stabilità delle persone e delle loro famiglie.

Dispone di vari percorsi di cura, sia a livello individuale che di gruppo, sia per le persone direttamente coinvolte nel problema sia per i loro famigliari.

Qualunque attività proposta è totalmente gratuita e l'accesso al Servizio avviene con una semplice telefonata o presentandosi di persona (non serve alcun tipo di impegnativa medica).

Nel Servizio operano vari professionisti: psicologi, educatori, pedagogisti, medici, infermieri ed assistenti sociali.

dott. Luca Assi

*Responsabile del
Servizio Multidisciplinare Integrato*

S.M.I. dell'Isola

Terno d'Isola, via XXV Aprile snc

035 305 4265 - 334 99 44 127

www.centroaga.it


ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA



**CONTRO LE DIPENDENZE
DA ALCOL, DROGA, GIOCO D'AZZARDO E TECNOLOGIA**

rivolgiti allo «**SMI DELL'ISOLA**» (Servizio Multidisciplinare Integrato)
a **TERNO D'ISOLA** in Via XXV Aprile.
Per un appuntamento chiama lo **035.3054265** o il **334.9944127**
o scrivi a **smi.terno@centroaga.it**

FACILITÀ D'ACCESSO
Gli SMI sono servizi ambulatoriali, accessibili senza impegnativa medica. Primo colloquio e primo presa in carico entro una settimana con inquadramento diagnostico multidisciplinare.

PROGRAMMI TERAPEUTICI
Programmi psicoeducativi e sociali. Colloqui con educatori professionali, assistenti sociali, psicologi. In caso di terapie sostitutive con psicofarmaci accompagnamento di personale medico.

SOS COMUNITÀ
Dopo la presa in carico il percorso terapeutico può essere ambulatoriale oppure, in caso di necessità, svolto in comunità residenziali come la "Cascina Nuova" di Pontirolo dell'Agg.

TOTALE GRATUITÀ
Il servizio è gratuito. La prestazione è a carico del Sistema Sanitario Nazionale. Sono comprese anche consulenze ai famigliari il cui coinvolgimento nel percorso di recupero è fondamentale.

POSIZIONE STRATEGICA
Lo "SMI dell'Isola" è comodo da raggiungere in auto e con i mezzi pubblici. Dista soli 300 metri dalla stazione ferroviaria di Terno.

PRIVACY GARANTITA AL 100%
Il servizio garantisce la massima privacy. L'ambiente è discreto e sono disponibili anche parcheggi sotterranei per un accesso in anonimato.

AGA È DOTATA DI ALTRE QUATTRO STRUTTURE CONTRO LE DIPENDENZE

SMI TREVIGLIO
Treviglio (Bg) Via Trento, 44
Tel. 0353.68934

COMUNITÀ TERAPEUTICA "CASCINA NUOVA"
Pontirolo (Bg) Via Lombardia, 9
Tel. 0363.330602

COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI "I DRAGHI RANDAGI"
Pontirolo (Bg) Via Lombardia, 9
Tel. 0363.68763

STRUTTURA PER IL REINSERIMENTO "LA FENICE"
Brignano d'Adda (Bg) Via Belvedere, 12/A
Tel. 366.6707331

*Onoranze
funebri*



Buttironi

RICCIARDI e CORNA
GROUP

Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecornait

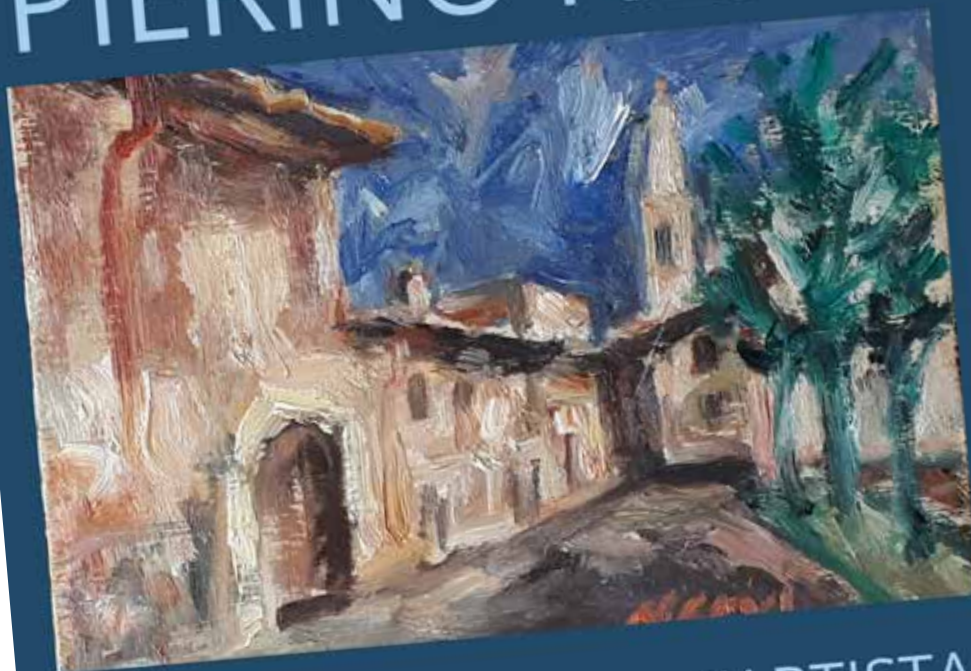
BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE**



con il patrocinio del Comune di Bonate Sotto

PIERINO NERVI



RETROSPETTIVA DELL'ARTISTA
con presentazione del catalogo delle sue opere

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 7 DICEMBRE ORE 18
presso il Centro Socio Culturale di Bonate Sotto via San Sebastiano

venerdì 8 e domenica 10 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
sabato 9 dicembre dalle 15 alle 19

BONATE SOTTO
Via Vittorio Veneto, 2

Tel. 035.4942891

FARMACIA
DOTTRESSE *Criber*

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia





L'angolo della poesia

Ringraziamento

Era l'anno 2000
Festa di Cristo Re
quando Don Federico,
ci ha inviati in cammino uno per via
con il cuore palpitante come i discepoli di Emmaus
a portare all'ammalato
Gesù Eucarestia
ogni terza domenica del mese
a chi dalla sua casa più non esce.
L'Eucarestia garantisce a chi lo riceve
che al centro c'è Gesù Cristo.

È lo Spirito Santo che muove i nostri passi
tenendo ben presente, che è il Sacramento
dell'Amore di Gesù Cristo vivo
che portiamo con noi
e prepara alla porta del cielo.

Gli ammalati ci aspettano con grande fede
a mani giunte, perché in quel pane consacrato
ognuno crede.

La Comunione è una presenza in Spirito e verità.

Che, come un fuoco, brucia in noi atteggiamenti egoistici
e accende nel nostro intimo
il desiderio di unione con Gesù
e con i nostri fratelli ammalati.

In ogni persona la sua sofferenza
Cristo è lì con la sua presenza.
Loro si sentono rigenerati dalla sua misericordia
fonte di speranza nella loro storia,
dal loro cuore scaturisce sempre un fervido "Grazie!".

Per questo grande servizio che da ventitré anni
svolgiamo con devozione alla chiesa,
NOI MINISTRI STRAORDINARI
DELLA COMUNIONE EUCARISTICA
ringraziamo Dio per questo grande dono
gratuito e immenso,
perché, recando loro il duplice significato
della Parola e dell'Eucarestia mistero
diventa un continuo dialogo di amicizia e fraternità.

Solo così, il servizio ai nostri fratelli
diventa testimonianza di fede
all'Amore di Gesù Cristo.

E a quanti abbiamo accompagnato al camposanto
un ricordo per l'affetto mancato.

*I ministri straordinari
della Comunione Eucaristica
(Maria Capelli)*

TAPPEZZERIA T.B.

TENDE PER INTERNI

Classiche
e moderne



di Battaglia e Brignoli

TENDE TECNICHE

Tende a rullo,
zanzariere, veneziane, plissé



TENDE DA SOLE

con motore elettrico
in OMAGGIO



**PREVENTIVI
GRATUITI**

**Rifacimento sedie,
salotti e materassi di lana**

Via Adamello, 3
PONTE SAN PIETRO (Bg)
di fronte alla stazione dei treni
Tel. 035 614289
e-mail: tb@tappezzeriatb.191.it



Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese OTTOBRE 2023

Offerte pervenute

Offerte Chiesa S. Cuore	€ 3.923,00
Offerte per candele votive	€ 555,00
Offerte per n. 4 funerali.....	€ 470,00
Offerte per battesimo.....	€ 30,00
Fondo S.S. Messe	€ 945,00
Offerte per la Parrocchia	€ 620,00
Rimborso spese per utilizzo casa della Carità.....	€ 500,00
Questua Seconda di Ottobre	€ 4.450,00
Vendita di 1 radiolina	€ 50,00
Offerte Chiesa S. Giorgio	€ 252,00
Dall'Associazione Anziani per la Madonna del Rosario	€ 815,00
Dal Circolo Acli	€ 100,00

Totale entrate € **12.710,00**

Spese sostenute

Commissioni bancarie	€ 119,73
N. 6 fatture gas metano.....	€ 508,61
N. 9 fatture energia elettrica	€ 1.511,19
Compenso ai collaboratori.....	€ 950,00
Utenza telefonica.....	€ 175,63
Noleggio fotocopiatrice.....	€ 11,50
Saldo contratto manutenzione caldaie.....	€ 1.704,42

Totale uscite..... € **4.981,08**

GRAZIE di cuore a tutti

L'Apostolato della Preghiera

Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Intenzioni del mese di Dicembre

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. Amen.

Intenzione del Papa:

Preghiamo perché le persone con disabilità siano al centro dell'attenzione della società e le istituzioni promuovano programmi di inclusione che valorizzino la loro partecipazione attiva.

Intenzione dei Vescovi:

Preghiamo per le persone senza dimora: perché le loro esistenze, spesso invisibili ai nostri occhi, diventino storie e cui rivolgere i nostri sguardi, convertano i nostri cuori e ci rendano capaci di riconoscere e accogliere quanti vivono intorno a noi.



Processione al Cimitero

nella festa di tutti i Santi



a cura di Alberto Pendeggia

Bonate Sotto - Appunti di storia

I parte

Il centro urbano di Bonate Sotto è sicuramente di epoca romana, ne è la prova la scoperta nei periodi passati di reperti archeologici di quel periodo.

*"Bonate Sotto, posto a Sud del ben conservato cardine centuriale Mappello-Bonate Sopra. Bonate Sotto restituì nel secolo scorso due epigrafi, ambedue di notevole interesse, l'una perché relativa ad un edificio sacro, l'altra perché connessa a una sepoltura, e perciò topograficamente ubicabile..."*¹.

Il riferimento alla prima epigrafe è per un'ara sacra sulla quale si menziona la donazione di una statua e di un tempio dedicato al dio Silvano, risalente al I-II secolo d. C., ora conservata nel Civico Museo Archeologico di Bergamo; l'altra è un'urna di epoca tardo-romana ritrovata nell'area dove sorge la Basilica di S. Giulia, che ricorda la sepoltura di una bambina di dodici anni, di nome Tiziana, ancora conservata in luogo e posta sulla sommità di una colonna all'esterno del presbiterio di questa chiesa.

L'antica ara sacra riporta questa parziale iscrizione: *"SIGNUM - ET AEDEM PRO BENE - ADORATO - NUMINE - M. VETTIENUS - MARCELLUS - VOTUM SOLV. L. M."*². La storia di questa ara, la sua scoperta, l'interpretazione della dedica che vi è scolpita, vengono dettagliatamente e scrupolosamente

descritte dal canonico Giovanni Finazzi (1802-1877), storico bergamasco, autore di numerose opere, il quale lesse ed interpretò codici, pergamene e gli Statuti di Bergamo; pubblicò opere di alto valore storico e culturale della nostra provincia e della Lombardia³.

Angelo Mazzi (1841-1925), storico bergamasco nella sua *"Corografia..."* scrive, sempre citando il Finazzi e confermando che questa ara è dedicata al dio Silvano, al quale sarebbe stato anche costruito un tempio e evidenziando inoltre che la località di Bonate Sotto nel passato aveva avuto una certa importanza; *"... questo villaggio ha non lieve importanza per la patria archeologia. Ivi fu rinvenuta una lapide sacra a Silvano, che ci accerta avervi questo dio avuto e simulacro e Tempio, innalzato per opera riconoscente di un "M. Vettienus Marcellus"*⁴. In merito all'urna di marmo di tarda epoca romana, nei tempi passati ed fino a non molto tempo fa, si era tramandata una leggenda tra la popolazione bonatese, la quale considerava quest'urna un piccolo sepolcro dove erano conservati i re-



sti mortali di una figlia della regina longobarda Teodolinda. Di questa urna ne fa una dettagliata descrizione anche Giovanni Maironi da Ponte (1748-1833), bergamasco, uomo di cultura, scienziato, segretario della Accademia degli Arvali, così scrive: *"Praticandosi non ha guari, delle escavazioni nel territorio di Bonate di Sotto fu ritrovata una piccola urna di marmo bianco, la quale racchiude delle ceneri e delle ossa umane; e fra esse rilucevano alcune pagliette aurifere, avanzi forse della veste indossata dal cadavere..."*⁵.

¹ Raffaella Poggiani Keller: "Le presenze archeologiche" tratto dal libro "L'Isola fra l'Adda e Brembo" - A cura di Adolfo Ragionieri e Antonio Martinelli - Consorzio Intercomunale dell'Isola - Anno 1988, pag. 44.

² "A Silvano (dedicando) una statua di un tempio a favore della divinità opportunamente implorata, Marco Vettieno Marcello sciolse un voto volentieri meritamente". Traduzione tratta da "Notizie Archeologiche Bergomensi - N. 1 - 1993 - "Catalogo dei reperti di età romana" a cura di Marina Vavassori - Scheda n. 68, Bonate Sotto, pag. 176.

³ G. Finazzi: "Le antiche lapidi di Bergamo" - Bergamo, 1876 - Tipografia Pagnoncelli.

⁴ A. Mazzi: "Corografia Bergomense nei secoli VIII-IX e X", Bergamo, 1880, Tipografia Pagnoncelli, pag. 106.

L'iscrizione scolpita sulla facciata di quell'urna non riportata nella forma estesa scritta dal Maironi, ma nella forma e modo seguente: *"ROMANAE TITIANAE - QUAE VIXIT - ANN. XII. M. VII. D. XII"*.

Giovanni Finazzi nel suo libro *"Le antichi lapide di Bergamo"*, in appendice con il titolo *"Lapidi Cristiane anteriori al VII secolo"*, ne fa una breve descrizione.

Bonate Sotto con numerosi altri Comuni, fa parte di un comprensorio a forma triangolare, delimitato a est dal fiume Brembo ed a ovest dal fiume Adda, a nord dalle colline del monte Canto, territorio impropriamente denominato Isola. Da scoperte archeologiche avvenute nel passato siamo informati che a Suisio località non lontana da Bonate Sotto, si era scoperta un antica lapide, poi scomparsa, della quale sono rimasti solo alcuni disegni che riportano la seguente iscrizione: *"IUNONI - PAGI FORTUNENSIS"*.

"... Un antico marmo, che da Suisio fu trasportato nel museo, ci da materia di fare alcune osservazioni concernenti l'antica Corografia del Bergamasco. Questo marmo è un'ara dedicata a Junoni Pagi Fortunensi..." Così scrive Giovanni Battista Rota (1722-1786), altro storico bergamasco⁵.

Questa iscrizione oltre ad avere un riferimento religioso alla dea Giunone rimane importante per l'aspetto amministrativo riferibile al "Pagus", il termine di questo toponimo stava *"... per indicare un luogo forte qualsiasi in mezzo ad un paese aperto, ma più dalla natura rafforzato che dall'arte, ove la*

gente rurale del distretto poteva ritirarsi colle famiglie, col bestiame e colle sostanze come in luogo di sicurezza, all'occasione di subitanee scorrerie". Così lo definisce Gaetano Mantovani (1845-1925), archeologo, ordinario di storia e geografia⁷.

Con il termine "Vicus" veniva invece indicato l'insieme di più abitazioni tra loro vicine, che formavano quello che in gergo odierno è il villaggio, così lo descrive Mario Testa (1925-2004): *"Il vico è quindi un villaggio che fa parte di un pago. Si deve anche distinguere tra vicì urbani e vicì pagani: l'urbano è una parte della città, il pagano o rustico invece è un agglomerato di case rustiche, distanti dalla città e senza recinzioni di mura."*⁸ Bonate Sotto era dunque *"un vicus"* che apparteneva al *"Pagus Fortunensis"*.

Nel centro abitato di Bonate Sotto è ancora visibile una antica testimonianza del suo passato, risalente al periodo longobardo; il riferimento riguarda quello che rimane dell'antica Basilica di S. Giuliano, da tempo oramai trasformata in struttura abitativa, ne rimane ancora visibile all'esterno l'abside in una parziale ricostruzione romanica.

L'esistenza di questa chiesa è documentata in un testamento redatto nel mese di maggio dell'anno 774, da un notevole bergamasco di nome Taido o Taidone, gasindio o gasindo, ossia uomo del seguito, probabilmente anche consigliere del re longobardo Desiderio, alla vigilia della battaglia di Pavia che segno la fine del dominio dei lon-

gobardi e la supremazia dei franchi di Carlo Magno.

*"... Negli ultimi mesi di dominio longobardo, quando Carlo Magno assediava già Pavia il Gasindo Taidone, figlio del bergamasco Teuderolfo, stese il suo testamento. Sotto l'impressione della catastrofe che si andava delineando per il suo popolo, egli stabilì le disposizioni riguardanti i suoi ampi possedimenti che si estendevano su vaste parti dell'Italia Settentrionale, il cui centro era Bonate. L'estensione dei suoi beni, così come il suo rango di Gasindo reale fanno intuire l'importanza che questo "civis Bergomi" aveva in città"*⁹.

Lascia dunque nelle sue disposizioni testamentarie, proprietà e beni a varie chiese della città e del territorio di Bergamo, tra le quali *"... alla Basilica del beatissimo martire di Cristo S. Giuliano, situata in Bonate e ai suoi custodi per le messe e i ceri per me..."*¹⁰.

Più tardi a questa chiesa fu annesso un monastero di monache benedettine, documentato nell'anno 1192, che poi dopo varie annessioni avvenute nel 1313, nel 1351 con altri monasteri cittadini, nel 1481 con ulteriori annessioni diventò il monastero di S. Benedetto in Bergamo tuttora esistente. La chiesa di S. Giuliano i fabbricati e i vasti possedimenti terriere furono sempre di proprietà del monastero di S. Benedetto fino quando nel 1798 con l'avvento della Repubblica Cisalpina e la soppressione dei monasteri, la chiesa di S. Giuliano e i terreni furono confiscati dallo Stato e poi venduti a privati.

⁵ G. Mairone da Ponte: *"Dizionario Odeporico o sia Storico-Politico-Naturale della Provincia Bergamasca"* - Stamperia Mazzoleni - Bergamo 1819-1820.

⁶ G.B. Rota: *"Dalle origini e dalla storia antica di Bergamo"*, Bergamo, 1804, Ed. Vincenzo Antoine, pag.113.

⁷ G. Mantovani: *"Due avanzi romani di Terno"*, Bergamo, 1877, Stab. Tip. Litografico Gaffuri-Gatti, pag.17.

⁸ M. Testa, professore e docente, studioso del territorio dell'Isola, nel suo libro: *"Brembate Sopra"*, Ed. Archivio Storico Brembate - Brembate Sopra, 1985, Vol. I, pag. 128.

⁹ J. Jarnut: *"Bergamo 560-1098 - Storia istituzionale sociale ed economica di una città lombarda nell'alto Medioevo"*. - Ed. Archivio Bergamasco, 1980, pagg. 216-217.

¹⁰ M. Lupi, (1720-1789): *Codex Diplomaticus Civitatis et Ecclesiae Bergomatis*, Vol. I. Anno 1784, Tipografia Vincenzo Antoine - Traduzione.

Nelle nostre famiglie

**IN ATTESA
DI RISORGERE**



**COLLEONI
MIRANDA**
ved. Consonni
86 anni
+ 13/11/2023
Via Donizetti, 8



**GELPI
GIACOMA**
in Rottoli
anni 90
+ 18/11/2023
Via C. Battisti, 19

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**SANGALLI
GIUSEPPE**
+ 29/10/2022



**GABBIADINI
GIOVANNI**
+ 12/11/2006



**VAVASSORI
IDA**
in Gabbiadini
+ 31/12/1993



**FACCHI
don LORENZO**
+ 12/11/2011



**BREMBILLA
ROSINA**
+ 1/12/2000



**ARRIGONI
don
MASSIMILIANO**
+ 3/12/2005



**GRITTI
VITTORIO**
+ 14/12/2005



**CROTTI
GIOVANNI**
+ 12/11/1973



**PAREDI
LUIGINA**
ved. Crotti
+ 29/12/2019



Onoranze Funebri
Regazzi

Servizi funebri completi - Reperibilità 24 ore

MADONE - Via Piave, 4 - Tel. 035 79 13 36

Agenzia in Ambivere - Calusco d'Adda - Mapello - Pontida

www.onoranzefunebriregazzi.it - e-mail: regazzigb@gmail.com



Dicembre 2023

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Ven
S. Ansano

Adorazione Eucaristica
(ore 9-10 in chiesa
di san Giorgio)

2 Sab
S. Bibiana

Ore 16,30-17,30:
Assemblea parrocchiale
in chiesa di san Giorgio

3 Dom
I di Avvento

15 Ven
S. Valeriano

Adorazione Eucaristica
(ore 9-10 in chiesa
di san Giorgio)

16 Sab
S. Albina

Ore 16,30-17,30:
Assemblea parrocchiale
in chiesa di san Giorgio

17 Dom
III di Avvento

A tutte le messe:
Benedizione delle statuine
di Gesù Bambino
Comunione agli ammalati

18 Lun
S. Graziano
vescovo

19 Mar
S. Fausta

20 Mer
S. Liberato
martire

21 Gio
S. Pietro
Canisio

22 Ven
S. Francesca
Cabrini

23 Sab
S. Giovanni
da K.

24 Dom
IV di Avvento

Sante messe
ore 7-9-10,30-18
Ore 22:
Messa nella notte di Natale

25 Lun
NATALE DEL
SIGNORE

Sante messe
ore 9-10,30-18

26 Mar
S. Stefano

Battesimi (ore 11,30)
Sante messe
ore 9-10,30-18

27 Mer
S. Giovanni
apostolo

28 Gio
Santi
Innocenti

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

29 Ven
S. Tommaso
Becket

30 Sab
S. Eugenio

31 Dom
S. Silvestro
papa

Santa Messa
e Te Deum
(ore 18)

5 Mar
S. Giulio

6 Mer
S. Nicola
vescovo

Scuola della Parola
(14,30-16,00
in chiesa di san Giorgio)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

7 Gio
S. Ambrogio
vescovo

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
Prefestiva ore 18

8 Ven
Immacolata
Concezione

Sante messe
ore 7-9-10,30-18

9 Sab
S. Siro

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni

10 Dom
II di Avvento

11 Lun
S. Damaso
papa

12 Mar
S. Giovanna F.

13 Mer
S. Lucia

Scuola della Parola
(14,30-16,00
in chiesa di san Giorgio)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

14 Gio
S. Giovanni
della Croce

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
Lectio divina (ore 18,30 in
chiesa di san Giorgio)



Appuntamenti per il tempo di Avvento e Natale

CHIESA ITALIANA, CAMMINO SINODALE Fase sapienziale (2023-2024)

Siamo chiamati a incontrarci come
assemblea parrocchiale per i lavori sinodali:
Sabato 2 dicembre e sabato 16 dicembre
dalle ore 16,30 alle ore 17,30
in chiesa di san Giorgio

DOMENICA 17 DICEMBRE

A tutte le messe:
Benedizione delle statuine di Gesù Bambino
Comunione agli ammalati

SABATO 23 DICEMBRE

Ore 9,30-11,30 e ore 15,30-17,30:
possibilità di confessioni per Natale

DOMENICA 24 DICEMBRE

Sante messe ore 7 - 9 - 10,30 - 18
Ore 22: S. Messa nella notte di Natale

LUNEDÌ 25 DICEMBRE

Natale del Signore

Sante messe ore 9 - 10,30 - 18

MARTEDÌ 26 DICEMBRE

Santo Stefano

Sante messe ore 9 - 10,30 - 18
Battesimi (ore 11,30)

DOMENICA 31 DICEMBRE

Sante messe ore 7 - 9 - 10,30
Santa Messa e Te Deum (ore 18)

